Città di Ivrea
Città metropolitana di Torino

AVVISO PUBBLICO DI INVITO A PARTECIPARE AL PROCEDIMENTO DI CO-PROGRAMMAZIONE E CO-PROGETTAZIONE, IN RELAZIONE AI BISOGNI DEI GIOVANI E DELLA COMUNITA'.

IL DIRIGENTE DELL'AREA INNOVAZIONE E SERVIZI ALLA PERSONA

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n.153 del 22/05/2025 ad oggetto: "*Avviso pubblico di invito a partecipare al procedimento di co-programmazione e co-progettazione, in relazione ai bisogni dei giovani e della comunità*."

RENDE NOTO

che il Comune di Ivrea (di seguito anche "Comune") intende avviare un procedimento di co-programmazione ai sensi dell'art. 118, comma 4 Cost. e dell'art. 55 D.Lgs. n.117/2017 ("Codice del Terzo settore"), volto ad individuare i bisogni della popolazione giovanile, con particolare riguardo alle situazioni di fragilità, marginalità e stigma che possono tradursi in episodi di conflittualità e di devianza.

AVVISO

ART. 1 - OGGETTO
1.1 Il presente Avviso regolamenta la partecipazione in modo collaborativo al procedimento di co- programmazione e co-progettazione relativo ai bisogni di cui all'articolo successivo, da parte di enti del Terzo settore e di quelli di cui all'art. 4.

ART. 2 - BISOGNI, RISPOSTE E RISORSE OGGETTO DI CO-PROGRAMMAZIONE
2.1 Con il proposito di fornire ai cittadini risposte ulteriori ai propri bisogni, in un'ottica di sussidiarietà, e dunque valorizzando le attività di interesse generale che svolgono o possono svolgere sul territorio gli enti del Terzo settore e gli altri enti ammessi al presente procedimento, non escluso in raccordo con iniziative di altri enti od organizzazioni, il Comune ha interesse a condurre un'istruttoria partecipata e condivisa relativa a:

a) i bisogni della popolazione giovanile, con particolare riguardo alle situazioni di fragilità, marginalità e stigma che possono tradursi in episodi di conflittualità e di devianza.
Non è escluso che la ricognizione, avvalendosi dell'apporto del Terzo settore e degli altri enti ammessi al Tavolo di co-programmazione, faccia emergere situazioni di fragilità e di bisogno in precedenza non intercettate dal sistema pubblico.
La ricognizione deve essere documentata e deve tenere conto degli strumenti di pianificazione, di programmazione e linee di intervento di settore;
b) i bisogni individuati dalla popolazione residente, da comitati di quartiere e associazioni riconosciute e non, in relazione alle situazioni di fragilità e conflittualità giovanile;
c) gli interventi necessari per rispondere ai bisogni emersi a fronte della ricognizione svolta;
d) le modalità di realizzazione degli interventi nonché le risorse disponibili, in funzione della successiva fase di co-progettazione;

2.2 Il procedimento di co-programmazione, di cui al presente Avviso, non si conclude con l'affidamento di un servizio o un'attività a fronte del riconoscimento di un corrispettivo oppure di un contributo, né con la realizzazione di un partenariato fra quelli previsti dal Codice del Terzo settore, ma con l'avvio di una fase di co-progettazione.

ART. 3 - DURATA, RISORSE E DOCUMENTAZIONE

3.1 Il procedimento di co-programmazione si svolgerà secondo il seguente calendario:

- 9.6.25 ore 9.00 - 12.00
- 11.6.25 ore 14.00 - 17.00
- 16.6.25 ore 13.30 - 15.30

gli incontri si svolgeranno presso la Sala Consiglio del Palazzo Comunale, salvo successive rettifiche di date.

3.2 Non sono previste risorse o riconoscimenti economici in favore dei soggetti partecipanti a questo Tavolo.

3.3 Ogni partecipante al Tavolo di co-programmazione è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione di esonero del Comune da ogni responsabilità legata alla proprietà intellettuale o di know how rispetto a quanto condivide o apporta al Tavolo, nonché di consenso al trattamento dei dati ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/6079.

ART. 4 - REQUISITI DEI PARTECIPANTI

4.1 Sono ammessi a presentare domanda (Allegato 1) di partecipazione :
- gli enti del Terzo settore;
- gli enti diversi da quelli di cui al punto precedente, qualora, per conoscenza delle situazioni di bisogno o del territorio, siano capaci di apportare contributi utili ai fini del procedimento di co-programmazione.

Non è ammessa la partecipazione di più di 2 persone per ente.

4.2 Tutti i soggetti partecipanti devono essere in possesso di un'esperienza maturata in relazione alle situazioni di bisogno o al territorio di riferimento, che risulti compatibile e utile in relazione alle finalità dell'attivando Tavolo di co-programmazione.
In particolare possono partecipare anche le Associazioni non riconosciute, cioè prive di personalità giuridica ma costituite con atto scritto e i Gruppi informali di cittadini, a patto che:

- partecipino con finalità civiche, solidaristiche o di utilità sociale;
- siano rappresentati da un referente;
- abbiano una minima organizzazione o esperienza in un ambito pertinente al tema della co-programmazione.

ART. 5 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. AMMISSIONE AL PROCEDIMENTO

5.1 I soggetti interessati, in possesso dei requisiti di cui all'articolo precedente, devono far pervenire la domanda di partecipazione entro e non oltre il termine del 4.06.2025, al Comune, seconda una delle seguenti modalità:

- mediante consegna a mano presso la sede del Comune di Ivrea - Piazza Vittorio Emanuele 1 - Servizio Istruzione e Politiche Sociali I° piano - dal lunedì a giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle 14.00 alle 16.00, il venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:00;
- mediante posta elettronica all'indirizzo mail politichesociali@comune.ivrea.to.it indicando nell'oggetto la dicitura: "Avviso pubblico di invito a partecipare al procedimento di co-programmazione, in relazione ai bisogni dei giovani e della comunità";

- mediante posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@pec.comune.ivrea.to.it indicando nell'oggetto la dicitura: "Avviso pubblico di invito a partecipare al procedimento di co-programmazione, in relazione ai bisogni dei giovani e della comunità";

Informazioni
Il presente avviso e la relativa documentazione è visionabile e scaricabile sul sito www.comune.ivrea.to.it sezione "Bandi di gara e contratti - Gare d'appalto, altri bandi e albi fornitori – Altri bandi".
Per chiarimenti relativi alla presentazione della domanda:
Tel. 0125/410323 - 0125/410326
Email politichesociali@comune.ivrea.to.it

5.2 Non saranno prese in considerazioni domande di partecipazione condizionate o subordinate.

5.3 Scaduto il termine di presentazione delle domande, il Responsabile del Procedimento procederà con le attività di verifica delle domande pervenute ai fini della loro ammissione, fermo l'operare del soccorso istruttorio nei termini di legge.
All'esito della verifica, verrà approntato l'elenco dei soggetti ammessi e di quelli non ammessi, e solo per i soggetti non ammessi verrà data comunicazione scritta via PEC, mentre tutti gli altri soggetti ammessi sono invitati a presentarsi direttamente, senza altre comunicazioni di conferma all'incontro del 9.6.25.

ART. 6 - TAVOLO DI CO-PROGRAMMAZIONE
6.1 Il Tavolo di co-programmazione, con la partecipazione dei soggetti ammessi, coordinato dal Responsabile del procedimento e coadiuvato dal personale del Servizio Istruzione Politiche Sociali, procederà tendenzialmente secondo le seguenti scansioni di confronto collaborativo:
a) prima riunione:
- analisi del contesto, confronto dei dati in possesso ai diversi partecipanti e lettura del fenomeno in funzione dei diversi ruoli e punti di osservazione
- elaborazione di uno schema riassuntivo di quanto emerso;

b) secondo incontro:
- messa a fuoco di quanto emerso alla prima riunione, eventualmente con ulteriori approfondimenti sulla situazione di fatto che il territorio esprime in termini di bisogno;
- analisi degli interventi necessari per fornire risposte, ulteriori o maggiormente integrate rispetto a quelle già fornite dagli enti pubblici ed enti privati, rispetto ai bisogni che sono emersi, con attenzione alla fattibilità concreta degli interventi e a possibili risorse in senso lato (economiche, di volontariato, di relazioni, etc.);

c) terzo incontro e conclusione dei lavori
- definizione del quadro dei bisogni, dei possibili interventi e delle risorse, che sarà il documento che potrà essere utilizzato per la successiva fase di co-progettazione.

ART. 7 - CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA DI CO-PROGRAMMAZIONE
7.1 Il procedimento si conclude con l'assunzione del documento di relazione finale, che sarà utilizzato come premessa per l'avvio della fase di co-progettazione, a cui potranno partecipare gli enti definiti dall'art.9
Tali enti dovranno esprimersi per iscritto per confermare o meno la loro adesione alla successiva fasi di co-progettazione

ART. 8 - AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI CO-PROGETTAZIONE

8.1 Al termine del procedimento di co-programmazione, verrà avviato il Tavolo di co-progettazione avente la finalità di progettare, pianificare le azioni da porre in essere sulla base dei bisogni evidenziati in sede di co-programmazione e delle risorse disponibili per la loro realizzazione

ART.9 - ACCESSO ALLA CO-PROGETTAZIONE

9.1 Al percorso di co-progettazione potranno partecipare, previa conferma scritta in sede di chiusura del Tavolo di co-programmazione, i soggetti che hanno preso parte al Tavolo medesimo e che rientrino nelle seguenti categorie:

- organizzazioni di volontariato;
- associazioni di promozione sociale;
- enti filantropici;
- imprese sociali, incluse le cooperative sociali;
- reti associative;
- società di mutuo soccorso;
- associazioni riconosciute o non riconosciute;
- fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore.

9.2 I succitati soggetti di cui al punto 9.1 al momento della conferma di partecipazione alla co-progettazione e per tutto il periodo intercorrente fino alla conclusione delle attività di progetto, dovranno possedere i seguenti requisiti:

- Requisiti di ordine generale:
    a) non essere incorsi nelle situazioni di esclusione di cui agli articoli 94-98 del DLgs 36/2023. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
    b) non essere incorsi in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli articoli 6 e 67 del D. Lgs.159/2011;
    c) non essere incorsi in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all’art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all’art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
    d) insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla L. n. 241/1990;
    e) inesistenza delle condizioni di cui all’art. 53 comma 16-ter D.Lgs. n. 165/2001 o di ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
    f) non essere incorsi in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
    g) non essere incorsi in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
    h) non essere incorsi in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
    i) non essere incorsi in gravi negligenze o in azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione o in errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;

j) non essere incorsi in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
k) non essere incorsi in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
l) non essere incorsi in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
m) non essere incorsi in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
n) non essere incorsi in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81.

- Requisiti di idoneità professionale:
  1. essere iscritti nel RUNTS da almeno 6 mesi o ancora iscritti negli albi previsti dalle leggi regionali, ma in fase di trasmigrazione dei dati verso il RUNTS, nel rispetto di quanto prescritto dal D.Lgs. n. 117/2017 e dal D.M. 106 del 15 settembre 2020, oppure, nelle more, in uno dei registri attualmente previsti dall'art. 101 CTS:
     - per gli operatori economici: nel registro tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.), se previsto dalla normativa vigente;
     - per le cooperative sociali: nell'Albo Regionale delle Cooperative ai sensi della legge regionale;
  2. essere in regola rispetto agli obblighi di pagamento dei contributi assicurativi previdenziali, se dovuti (DURC);
  3. essere in possesso di uno statuto/atto costitutivo o, comunque, atto fondante valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili, regolarmente registrato.

ART. 10 - DURATA, RISORSE CO-PROGETTAZIONE

10.1 Il procedimento di co-progettazione si svolgerà secondo il seguente calendario:

- 23.6.25 ore 9.00 - 12.00
- 18.7.25 ore 9.00 - 12.00
- 25.7.25 ore 9.00 - 12.00

e gli incontri si svolgeranno presso la Sala Consiglio del Palazzo Comunale, salvo successive rettifiche di date.

10.2 Le risorse comunali destinate al finanziamento del progetto, oggetto della co-progettazione verranno dettagliate successivamente all'avvio del procedimento di co-progettazione e comunicate a tutti i partecipanti;
Le risorse a cofinanziamento dei soggetti partecipanti saranno dettagliate nel corso del Tavolo di co-progettazione.

ART.11 TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE, PROGETTO UNITARIO E CONVENZIONE

11.1 Il punto di partenza per il lavoro del Tavolo di Programmazione sarà il documento di relazione finale del Tavolo di co-programmazione. Nell'ambito degli incontri previsti al punto **10.1**, si procederà ad una discussione critica e di confronto sulle diverse diverse proposte, con l'obiettivo di giungere ad un progetto unitario definitivo, con la formulazione dell'assetto organizzativo di gestione unitaria, che valorizzi le azioni ritenute più rispondenti agli elementi essenziali dell'Avviso.

11.2 Definito l'assetto progettuale degli interventi, secondo una logica di co-progettazione e

di amministrazione condivisa, il Comune e gli ETS formalizzeranno la relativa Convenzione con specifico dettaglio dei contenuti degli interventi e della ripartizione delle risorse.

ART. 12 - ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

12.1 I soggetti partecipanti al presente procedimento eleggono domicilio presso la sede indicata nella domanda di partecipazione. Le comunicazioni del Comune al soggetto partecipante avverranno preferibilmente mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima; solo in caso di insussistenza di indirizzo PEC verrà inviata comunicazione tramite mail ordinaria o Raccomandata.

ART. 13 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

13.1 Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Istruzione e Politiche Sociali - Dott. Giovanni Repetto

13.2 I soggetti interessati a presentare domanda di partecipazione possono richiedere chiarimenti mediante invio di quesito al Responsabile del procedimento, entro e non oltre il 2° giorno antecedente la scadenza del termine sopra indicato di presentazione delle domande di partecipazione. I chiarimenti saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Ivrea, in relazione al presente procedimento.

ART. 14 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applica quanto previsto dalla vigente normativa, ed in particolare il D.Lgs. n. 117/2017 e la Legge n. 241/1990.

Trattamento dei dati personali e accesso agli atti

Come previsto dall'art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016, si comunica che i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici e potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento.

I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

Il Titolare del Trattamento è il Comune di Ivrea, con sede in Ivrea, Piazza Vittorio Emanuele, 1 - 10015, privacy@comune.ivrea.to.it - Il Responsabile della protezione dei dati può essere contattato all'indirizzo mail dpo.privacy@comune.ivrea.to.it